



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	7
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	7
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	11
3. 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	12
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.....	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	18
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	19
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	22
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014.....	23

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 89.706
totale attività =	€ 668.507
totale passività =	€ 296.594
patrimonio netto =	€ 371.913
marginale operativo lordo	€ 118.873

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019.

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	75.461,00	81.160,00	-5.699,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	175.461,00	181.160,00	-5.699,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C_II - Crediti	136.026,00	118.012,00	18.014,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	262.788,00	191.169,00	71.619,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	398.814,00	309.181,00	89.633,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	94.232,00	92.357,00	1.875,00
Totale SPA - ATTIVO	668.507,00	582.698,00	85.809,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	371.913,00	282.208,00	89.705,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00
SPP.D - DEBITI	152.783,00	164.527,00	-11.744,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	143.811,00	135.963,00	7.848,00
Totale SPP - PASSIVO	668.507,00	582.698,00	85.809,00

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	420.771,00	442.797,00	-22.026,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	307.174,00	334.249,00	-27.075,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	113.597,00	108.548,00	5.049,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	520,00	1.374,00	-854,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	114.117,00	109.922,00	4.195,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.411,00	27.777,00	-3.366,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	89.706,00	82.145,00	7.561,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 118.873 così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	420.771
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	420.771
4) Costi della produzione	307.174
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	5.276
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	301.898
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	118.873

Per quanto riguarda il **Valore della produzione**, la A1- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, nelle sue componenti dei Servizi per i soci e dei proventi per tasse di circolazione, registra un decremento rispetto all'anno precedente (Euro 282.128 nel 2020 - Euro 292.087 nel 2019), analogamente alla voce A5- *Altri ricavi e proventi* con un totale di Euro 135.333 contro Euro 150.710 dell'anno 2019.

Entrambe le componenti dei Servizi per i soci e dei proventi per tasse di circolazione contribuiscono al decremento infatti le quote sociali passano dal valore di Euro 273.148 del 2019 a quello di Euro 267.739 del 2020 mentre i proventi tasse di circolazione da Euro 18.939 nel 2019 contro Euro 14.389 nel 2020. Le suddette flessioni sono da ricondurre ad una riduzione delle tessere associative ad alto contenuto di servizi a beneficio di tessere entry-level risultate più gradite anche a seguito della contrazione dei consumi imputabili all'epidemia COVID19 che ha segnato l'intero anno. Anche la riscossione delle tasse auto ha risentito del calo delle disponibilità economiche imputabile in larga parte all'epidemia.

Per quanto riguarda gli altri ricavi e proventi registrano una flessione i Corrispettivi Sara da Euro 82.430 ad Euro 74.179 (-Euro 8.251) sempre a causa del lockdown COVID19 registrato nel 2020, i proventi da canone marchio da Euro 18.446 ad Euro 12.709 (- Euro 5.737) a seguito di abbuoni approvati dal Consiglio Direttivo nel corso dell'anno causa COVID19, così come le royalties percepite dalla Delegazione di Pescara Centro da Euro 24.000 ad Euro 21.000 ugualmente diminuite con delibera del Consiglio Direttivo per emergenza COVID19, e ciò spiega e determina la riduzione complessiva della voce *Altri ricavi e proventi* ; i canoni di locazione (Euro 7.800) restano invariati, i proventi da comunicazione del marchio Sara passano dall'importo di Euro 2.953 all'importo di Euro

3.765 ed a completare le voci di dettaglio ci sono i contributi ricevuti da ACI (Euro 2.180) per l'attività sportiva di rilascio licenze, i rimborsi delle spese e tasse in condivisione con la Sara Assicurazioni e con la Delegazione Pescara Centro (5.077), le royalties Ready2Go (4.200) e le sopravvenienze ordinarie attive (6.846) rilevate a seguito sia della cancellazione per prescrizione decennale del debito verso l'architetto Cicoria di Euro 3.500,64 che delle rilevazione del credito verso ACI di Euro 3.310 per l'errore di imputazione delle spese di manutenzione straordinaria 2018.

Complessivamente il totale **Valore della produzione**, pari ad Euro 420.771, si riduce rispetto all'esercizio precedente di Euro 22.026 (Euro 442.797 il Valore della produzione 2019).

Passando ad analizzare i **Costi della produzione**, si osserva una flessione complessiva di Euro 27.075 nel dato totale rispetto al precedente esercizio (Euro 307.174 contro Euro 334.249 del 2019).

Nel dettaglio delle voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, registrano una crescita di Euro 1.120 per i materiali di consumo acquistati per l'emergenza Covid nelle fattispecie di detersivi, dispositivi di protezione e sanificazione ed accessori.

B7 - Per servizi, complessivamente diminuite dell'importo di Euro 8.607. Nel dettaglio, restano praticamente costanti i compensi attribuiti agli organi dell'Ente (Euro 6.129) ed al Collegio dei Revisori (Euro 4.420), le indennità di direzione e relativi oneri (Euro 36.548), i costi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale (Euro 1.477), le provvigioni passive (Euro 33.837), i servizi informatici e di elaborazione dati (Euro 14.696), le spese per fornitura di acqua e servizi di telefonia, mentre aumenta la spesa per l'energia elettrica che passa dal dato 2019 di Euro 3.702 a quello del 2020 di Euro 5.465 a causa di un problema legato all'imputazione dei consumi stimati ed in via di definizione a chiusura della convenzione CONSIP in scadenza al 31.3.2021 con un congruaggio a credito non definibile alla data odierna; le spese di manutenzione (Euro 825) si riducono di circa Euro 1.000, sostanzialmente invariati restano i premi di assicurazione (Euro 1.763), le spese postali, gli oneri bancari e le spese condominiali. Segnano un incremento di Euro 5.010 le spese di beni e servizi per manifestazioni sportive mentre si azzerano le spese per i corsi di educazione stradale (non svolti causa emergenza covid19) che nel 2019 erano state pari ad Euro 6.999, crescono anche le spese per i locali a causa di pulizie straordinarie e sanificazioni (Euro 4.548 il dato 2019 contro Euro 5.855 del 2020) mentre le spese

promozionali segnano un sensibile decremento passando dall'importo di Euro 7.086 del 2019 a quello di Euro 1.492 del 2020.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni, praticamente costanti.

B14 - Oneri diversi di gestione di Euro 174.755 caratterizzati da una riduzione complessiva di Euro 19.056. Causa di tale riduzione la diminuzione delle Aliquote sociali pagate ad ACI che nel 2019 avevano raggiunto l'importo di Euro 171.659 mentre nel 2020 sono scese al valore di Euro 152.313 con un - Euro 19.346 grazie al raggiungimento dell'extra-premio (Piano incentivazione ACI aliquote "FASE2" anno 2020) di 20.515 euro che ACI ha riconosciuto all'Automobile Club Pescara a seguito della produzione associativa conseguita nell'anno, come da nota ricevuta via email il 5.2.2021.

Per quanto riguarda le altre voci si segnalano valori praticamente invariati rispetto al precedente esercizio per le imposte e tasse deducibili (Euro 1.940) ed indeducibili (Euro 3.177), per iva indetraibile e da prorata (Euro 3.082), abbonamenti e pubblicazioni (Euro 609) ed una crescita di Euro 1.287 della spesa per gli omaggi sociali con un totale di Euro 5.167 contro Euro 3.880 del 2019.

La **gestione finanziaria** registra un saldo positivo di Euro 520.

Tutte le componenti di costo indicate generano, complessivamente, un **risultato al lordo delle imposte** di Euro 114.117 (nel 2019 Euro 109.922) ed un **risultato netto di esercizio** pari ad Euro 89.706 che cresce di circa il 8,43% rispetto al precedente esercizio (Euro 82.145).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget 2020 è stato interessato da due provvedimenti di variazione.

Il primo, che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario per adeguare gli stanziamenti anche a seguito dell'emergenza COVID19, viene di seguito analiticamente definito:

- **DECREMENTO** per euro -5.000,00 sul capitolo RP01060007 "corrispettivi Sara" sulla base della contrazione stimata dell'attività in corso d'anno per l'emergenza covid19;

- DECREMENTO dei proventi da riscossione tasse automobilistiche stimato al -20% per complessivi euro -4.400;
- CANCELLAZIONE della fattura n. 1 del 2 gennaio 2010 di euro 3.500,64 per prescrizione del DEBITO verso l'arch. Paolo Cicoria con incremento del capitolo RP01060019 "sopravvenienze attive";
- STORNO dell'errata capitalizzazione di spese condominiali di manutenzione straordinaria afferenti l'androne civico 57 e imputate per errore all'AC PESCARA anziché ad ACI e pagate in data 27.04.2018 per complessivi euro 3.310,00. Da verbale prot. ACPE/00000066/19 del 25.03.2019, redatto con l'amministratore, si è proceduto alla presa d'atto dell'errore dovuto ad un disguido relativo al numero civico e si è incaricato l'amministratore di condominio di comunicare ad ACI la problematica con restituzione ad AC PESCARA dalla somma di spettanza ACI. Incremento del capitolo CP01090007 "sopravvenienze passive" per la rilevazione dell'insussistenza patrimoniale rilevata nel capitolo AB02010007 "storno manutenzioni straordinarie capitalizzate erroneamente" e del capitolo RP01060019 "sopravvenienze attive" per la rilevazione del credito verso ACI;
- STANZIAMENTO di euro 5.000,00 sul capitolo AB02010003 "IMMOBILI" per intervento di manutenzione straordinaria da apportare con urgenza alle finestre ed infissi degli uffici alfine di consentire una maggiore aereazione dei locali così come raccomandato dalle *"Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 Versione del 23 marzo 2"*.

Il secondo provvedimento di variazione necessario per adeguare gli stanziamenti alle nuove previsioni dell'andamento associativo, ai costi da sostenere a seguito all'emergenza COVID19 e ad altre rimodulazioni, viene di seguito descritto:

- integrazione delle componenti economiche di ricavo RP0102001 "QUOTE SOCIALI" e di costo CP01090020 "ALIQUEUTE ACI" prudenzialmente aumentate entrambi di euro 30.000,00 in previsione della ripresa associativa, anche in funzione del piano incentivante predisposto da ACI con nota ACI prot. 309/20 del 22.6.2020 denominata "Revisione della FASE2 del piano delle aliquote associative 2020" e sulla base del trend registrato dalla rete di delegati nei mesi successivi alla ripresa post lockdown con una crescita associativa di circa +3% ad esclusione delle tessere ACI SARA;
- aggiornamento delle previsioni dei corrispettivi SARA sulla base del trend registrato a fine settembre 2020, aumento di euro 20.000,00 sul conto RP01060007;
- rettifica delle royalties marchio ACI per effetto della delibera del Consiglio Direttivo n.029/2020 del 17.09.2020 con la quale è stato concesso un abbuono sul canone marchio


per indennizzo del lockdown 2020 con diminuzione di euro 2.000,00 CP01060011 royalties delegazione Sede e di euro 4.273,00 CP01060012 sulle delegazioni periferiche;

- aggiornamento dei proventi anno 2020 da royalties Ready2Go delle autoscuole Quadrifoglio € +750,00 e Tiziano €+2.250,00 dedotto l'abbuono di euro -400,00 concesso all'autoscuola Tiziano in base alla delibera n. 029/2020 del 17.09.2020 per complessivi euro +2.600,00 sul capitolo RP01020015;
- adeguamento dell'importo annuo spettante all'Ente sulla base dell'accordo di commercializzazione del marchio SARA 2020-2022 per complessivi euro 3.766,00 annui apportando un incremento di euro +1.866,00 sul capitolo RP01060018;
- diminuzione delle sopravvenienze stimate per l'anno 2020 prudenzialmente diminuite di euro 5.000,00 sul capitolo RP01060019;
- incremento di euro 1.000,00 sul capitolo CP01010004 "Materiale di consumo" per gli acquisti dei dispositivi di protezione e sanificanti COVID19;
- incremento euro 4.000,00 CP0102004 "PROVVIGIONI DI VENDITA" per l'attesa crescita della compagine sociale;
- adeguamenti dei costi di energia elettrica +2.000,00 CP01020024 e spese di pulizia locali +2.000,00 CP01020020 sulla base del trend registrato e del nuovo appalto di servizi in essere da maggio a novembre 2020 maggiormente oneroso per via della sanificazione COVID19 obbligatoria;
- diminuzione di euro 3.000,00 delle sopravvenienze passive attese nel 2020 CP01090007;
- incremento prudenziale delle imposte attese +7.000,00 CP06010001 "IRES".

La tabella evidenzia anche per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

AUTOMOBILE CLUB PESCARA

	BUDGET ECONOMICO DI VARIAZIONE	Budget 2020 previsione iniziale	Variazioni/ rimodulazione	Assestato	Consuntivo 2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		263.000,00	25.600,00	288.600,00	282.128,00	-6.472,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi		124.150,00	15.050,00	139.200,00	138.643,00	-557,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		387.150,00	40.650,00	427.800,00	420.771,00	-7.029,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.300,00	1.000,00	2.300,00	1.497,00	-803,00
7) Spese per prestazioni di servizi		138.175,00	8.000,00	146.175,00	125.646,00	-20.529,00
8) Spese per godimento di beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		7.300,00	0,00	7.300,00	5.276,00	-2.024,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione		189.870,00	30.310,00	220.180,00	174.755,00	-45.425,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		336.645,00	39.310,00	375.955,00	307.174,00	-68.781,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		50.505,00	1.340,00	51.845,00	113.597,00	61.752,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari		300,00	0,00	300,00	567,00	267,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:		330,00	0,00	330,00	47,00	283,00
17)- bis Utili e perdite su cambi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		-30,00	0,00	-30,00	520,00	550,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		50.475,00	1.340,00	51.815,00	114.117,00	62.302,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		26.000,00	7.000,00	33.000,00	24.411,00	-8.589,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		24.475,00	-5.660,00	18.815,00	89.706,00	70.891,00

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio registra un differenziale negativo di Euro 7.029 rispetto alla previsione definitiva. Il totale dei costi della produzione segnala una importante riduzione pari ad Euro 68.781 per la contrazione sia delle spese per prestazioni di servizi (-20.529) che degli oneri diversi di gestione (-45.425).

Con riguardo alle spese per prestazioni di servizi, restano in particolare al disotto delle previsioni le provvigioni passive (-7.000) e le spese per pubblicità ed attività promozionali (-4.000), mentre una generalizzata lieve contrazione si registra anche nelle altre voci quali acqua, elaborazione dati, manutenzioni, missioni e trasferte.

Importante è il differenziale negativo degli oneri diversi di gestione dovuto sostanzialmente alle Aliquote sociali Aci che a consuntivo si attestano sul valore di Euro 152.313 contro il previsionale di Euro 190.000.

Nel complesso si determina a consuntivo un differenziale tra valori e costi della produzione ampiamente migliorativo rispetto al budget assestato (+Euro 61.752) e, di conseguenza, un utile finale di esercizio che supera di circa Euro 70.800 il dato previsionale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Il budget investimenti è stato interessato da un provvedimento di rimodulazione che ha determinato lo storno dalla voce AB02010003 "IMMOBILI" dell'errata capitalizzazione delle spese condominiali di manutenzione straordinaria afferenti l'androne civico 57 e imputate per errore all'AC PESCARA anziché ad ACI e pagate in data 27.04.2018 per complessivi euro 3.310,00 e lo stanziamento di euro 5.000,0, sempre sulla voce AB02010003 "IMMOBILI", per intervento di manutenzione straordinaria da apportare alle finestre ed infissi degli uffici alfine di consentire una maggiore aereazione dei locali così come raccomandato dalle "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 Versione del 23 marzo 2".

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	1.000,00		1.000,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	5.000,00	5.000,00	2.486,00	-2.514,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	3.310,00	3.310,00	3.310,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.000,00		8.000,00	252,00	-7.748,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.000,00	1.690,00	9.690,00	-572,00	-10.262,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Strumenti finanziari - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Strumenti finanziari - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.000,00	1.690,00	10.690,00	-572,00	-11.262,00

Tra le immobilizzazioni materiali si evidenziano le spese incrementative del fabbricato per Euro 2.485,79 a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria su finestre ed infissi, all'acquisto di attrezzature (barriera parafiatto e sgabello factotum) per Euro 156,15 e di macchine d'ufficio elettroniche (Logitech Webcam) per Euro 96,08.

3. 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2020 – nonostante l'emergenza sanitaria COVID19 - chiude con un risultato positivo pari ad Euro 89.706 che, oltre a superare l'importo previsto nel budget, registra una crescita rispetto al consuntivo 2019 (utile d'esercizio 2019 Euro 82.145).

Dal punto di vista finanziario l'Ente continua a migliorare la gestione finanziaria attraverso la progressiva riduzione dell'indebitamento non corrente e la crescita del patrimonio netto.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	75.461	81.160	-5.699
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000	0
Totale Attività Fisse	175.461	181.160	-5.699
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	87.730	72.190	15.540
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	48.296	45.822	2.474
Disponibilità liquide	262.788	191.169	71.619
Ratei e risconti attivi	94.232	92.357	1.875
Totale Attività Correnti	493.046	401.538	91.508
TOTALE ATTIVO	668.507	582.698	85.809
PATRIMONIO NETTO	371.913	282.208	89.705
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	56.039	71.349	-15.310
Totale Passività Non Correnti	56.039	71.349	-15.310
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	33.580	37.596	-4.016
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	25.578	31.038	-5.460
Altri debiti a breve	37.586	24.544	13.042
Ratei e risconti passivi	143.811	135.963	7.848
Totale Passività Correnti	240.496	229.141	11.414
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	668.507	582.698	85.809

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono crediti tributari ed altri crediti.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti da piano di rientro mentre i debiti verso fornitori e gli altri debiti accolgono gli importi con scadenza entro 12 mesi.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a +2,12, indicativo di una condizione di ottima

solidità patrimoniale laddove si consideri che la soglia di riferimento per la solidità è un indice maggiore di 0,70.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ente presenta un grado di solidità ancora più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a +2,44.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adequazione dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a +1,25. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è addirittura superiore all'indicatore ottimale.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,05. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve, al netto delle rimanenze, almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente addirittura il rapporto è superiore a 2 per cui vi è la massima capacità di copertura delle passività con scadenza entro 12 mesi attraverso le attività correnti, senza necessità di ricorso alcuno allo smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	75.461	81.160	-5.699
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000	0
Capitale immobilizzato (a)	175.461	181.160	-5.699
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso clienti	87.730	72.190	15.540
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	48.296	45.822	2.474
Disponibilità liquide	262.788	191.169	71.619
Ratei e risconti attivi	94.232	92.357	1.875
Attività d'esercizio a breve termine (b)	493.046	401.538	91.508
Debiti verso fornitori	33.580	37.596	-4.016
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	25.578	31.038	-5.460
Altri debiti a breve	37.586	24.544	13.042
Ratei e risconti passivi	143.811	135.963	7.848
Passività d'esercizio a breve termine (c)	240.555	229.141	11.414
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	252.491	172.397	80.094
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	56.039	71.349	-15.310
Passività a medio e lungo termine (e)	56.039	71.349	-15.310
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	371.913	282.208	89.705
Patrimonio netto	371.913	282.208	89.705
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-56.039	-71.349	15.310
Posizione finanz. netta a breve termine			
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	427.952	353.557	74.395

La posizione finanziaria netta, sia a breve che a lungo termine è ampiamente positiva, ed è determinata nel primo caso, dalla differenza tra le attività a breve termine e le passività correnti, nel secondo caso alla differenza tra il capitale immobilizzato e le fonti di copertura a medio e lungo termine.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo pari ad Euro 252.491 e, nel complesso, il rapporto tra fonti ed impieghi indicano equilibrio patrimoniale e solidità finanziaria.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi str	420.771	442.797	-22.026	-5,0%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-301.898	-328.441	26.543	-8,1%
Valore aggiunto	118.873	114.356	4.517	3,9%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	0	0	0	
EBITDA	118.873	114.356	4.517	3,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-5.276	-5.808	532	-9,2%
Margine Operativo Netto	113.597	108.548	5.049	4,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,0%
EBIT normalizzato	113.597	108.548	5.049	4,7%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	113.597	108.548	5.049	4,7%
Oneri finanziari	520	1.374	-854	-62,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	114.117	109.922	4.195	3,8%
Imposte sul reddito	-24.411	-27.777	3.366	-12,1%
Risultato Netto	89.706	82.145	7.561	9,2%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2020 e 2019 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il Valore aggiunto esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella mostra come nell'Ente tutti questi valori siano positivi, il valore aggiunto remunera gli ammortamenti tanto che il margine operativo netto (EBITDA) è positivo per Euro 118.873.

Il margine operativo netto determina un risultato lordo ante imposte positivo pari a Euro 114.117 e quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di Euro 89.706 contro un utile di Euro 82.145 dell'anno 2019.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

NULLA DI RILEVANTE

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

NULLA DI RILEVANTE

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

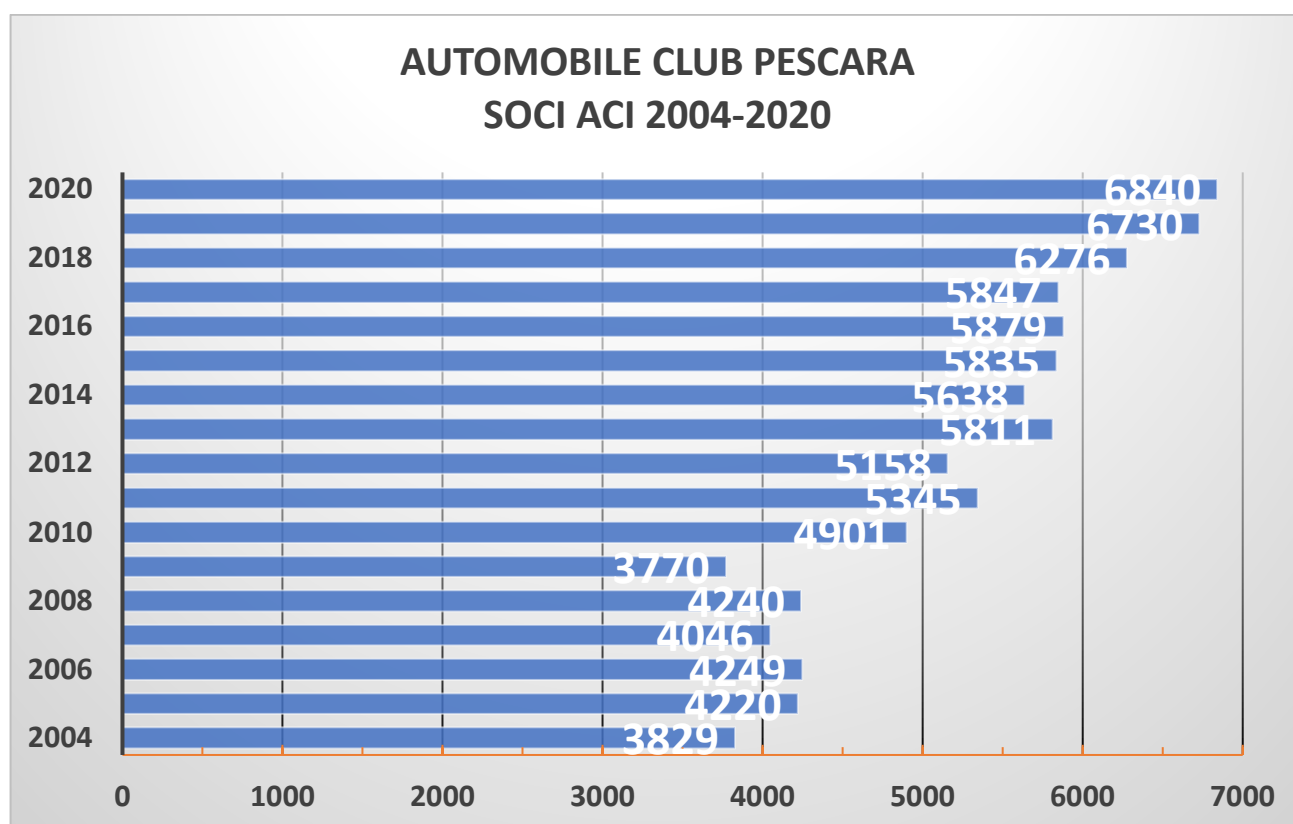
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Chiaramente qui non si può non segnalare l'emergenza da Covid-19 che inevitabilmente avrà degli effetti sugli andamenti operativi, ma che ad oggi non si ritiene possa influenzare la continuità aziendale, la cui valutazione resta, comunque, da farsi alla data del 31.12.2020.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2020, profondamente segnato dall'emergenza epidemiologica COVID19, ha tuttavia registrato il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance dell'Ente sia a livello quantitativo che qualitativo.

La compagine associativa raggiunta nel 2020 conta 6.840 Soci con circa 600 soci fidelizzati con contratto di rinnovo automatico della tessera e pagamento della tassa auto con addebito in conto corrente. Questo servizio, già attivo da anni, è stato dall'Ente fortemente stimolato con un discreto incremento anche nel 2020.



I servizi di assistenza automobilistica e la gestione della tassa automobilistica svolta in convenzione con la Regione Abruzzo sono risultati molto apprezzati dall'utenza che si rivolge quotidianamente agli sportelli delle Delegazioni ACI indirette del territorio provinciale garantendo professionalità e risposte concrete ed immediate.

Riscossioni tasse automobilistiche Delegazioni ACI indirette provincia di Pescara

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
120.891	115.621	115.040	116.745	121.927	117.251	131.447	132.248	104.593



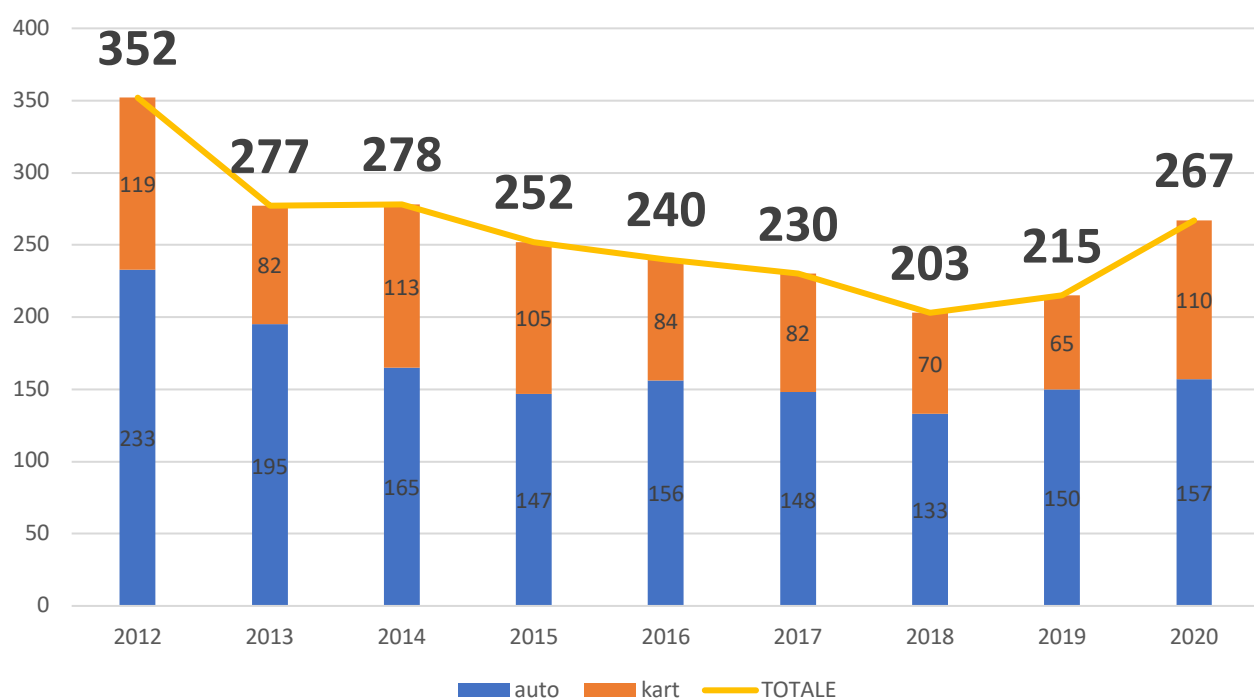
Tuttavia dalla tabella si evince un rilevante decremento delle esazioni dovute sicuramente alla pandemia che ha fortemente indebolito il tessuto economico locale unitamente a provvedimenti di proroga delle tasse auto e minori accessi (lockdown marzo/aprile 2020) nelle delegazioni ACI.

Nel corso dell'anno 2020 il progetto locale inerente la sicurezza ed educazione stradale non è stato realizzato a causa della pandemia che ha reso non possibile la realizzazione dei corsi di guida sicura per studenti presso l'Autodromo di Ortona.

Nonostante la pandemia l'Ente è riuscito comunque a partecipare alla Cronoscalata di Popoli promuovendo il Club ACI STORICO e alla realizzazione di alcuni corsi di sicurezza stradale svolti sperimentalmente in modalità a distanza con alcuni istituti scolastici della Provincia di Pescara conseguendo risultati ed apprezzamenti molto positivi.

L'ufficio sportivo dell'Ente anche nell'anno 2020 ha regolarmente rilasciato le licenze sportive necessarie per la partecipazione alle manifestazioni sportive ACI SPORT grazie ad una innovativa organizzazione degli appuntamenti solo su prenotazione effettuata da giugno 2020 esclusivamente tramite l'utilizzo della piattaforma web <http://reservo.me/automobileclubpescara> che ha consentito un sicuro accesso agli uffici con un sistema automatico di tracciamento e senza affollamenti assolutamente pericolosi e da evitare stante la situazione di emergenza da pandemia che ha caratterizzato tutto l'anno 2020. Dalla tabella sottostante emerge l'eccellente risultato realizzato anche nella piena emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno 2020.

AUTOMOBILE CLUB PESCARA
Licenze Sportive 2012-2020



7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile pari ad Euro 89.706 che si propone di destinare come segue:

- Euro 89.706 a utili da riportare a nuovo.

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza rinnova l'impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione anche con l'ampliamento delle Delegazioni nel territorio; ciò nell'intento di potere offrire ai Soci e all'utenza provinciale strutture sempre più efficienti e vicine, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di mobilità.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2020.

Pescara, 25 marzo 2021

Il Presidente
Avv. Giampiero Sartorelli

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2020 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento e spesso in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo.



Via del Circuito n. 59
65121 PESCARA (PE)
P. IVA: 00084550680
C. Fisc.: 00084550680

AUTOMOBILE CLUB PESCARA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2020 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB PESCARA
2020	126	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	1,30

Pescara, 25 marzo 2021

Il Direttore

Il Presidente